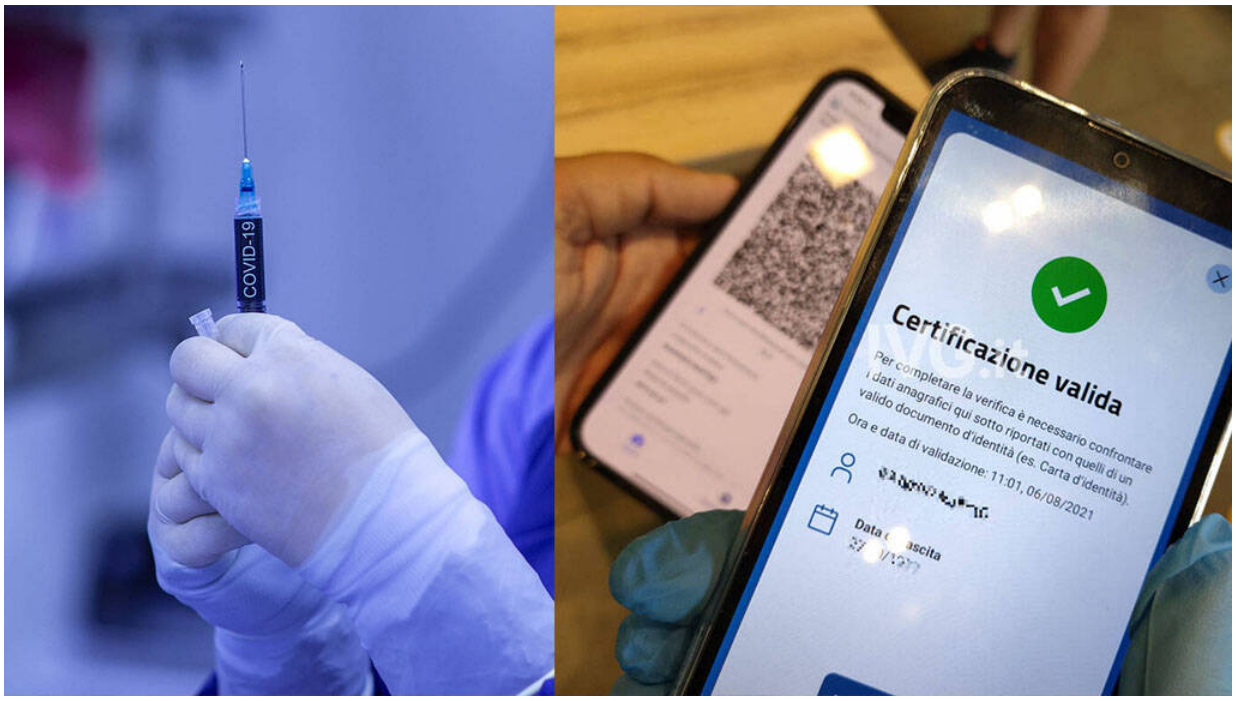
Green Pass, l'annuncio di Toti: "Tamponi gratis per chi ha la prima dose di vaccino"

di **Andrea Chiovelli**
14 Ottobre 2021 – 15:04



Genova. "Come Regione Liguria abbiamo deciso che **tutti coloro che hanno fatto la prima dose di vaccino avranno, da domani, il tampone gratuito fino a quando non comparirà il green pass sul loro telefonino**". Lo ha annunciato oggi pomeriggio il presidente **Giovanni Toti** nel corso di una conferenza stampa.

"Nelle prossime ore firmerò un'ordinanza – ha spiegato – Riteniamo sia opportuno non agire in modo incoerente rispetto all'obiettivo della legge sul green pass: **il tampone è uno strumento residuale rispetto a quello principale, che è e resta il vaccino**". Il provvedimento infatti, spiega Toti, "significa non contravvenire alla legge ma anzi incentivare il mondo del lavoro ad un volume di vaccinazioni importante".

TAMPONI GRATIS A CHI SI VACCINA

Oggi chi decide di vaccinarsi per avere il green pass deve attendere 15 giorni. Da qui la decisione di intervenire: "Se io domani mi presento ad un centro di vaccinazione, **con il certificato di prima vaccinazione per 3 settimane avrò tamponi gratuito dal sistema sanitario regionale**. Riteniamo che possa essere uno 'scivolo morbido' per entrare in questo momento complesso. Resteranno aperti gli hub per vaccini e tamponi in tutte le aziende sanitarie liguri anche il sabato e la domenica".

"Stiamo lavorando all'ordinanza per i tamponi e l'organizzazione dei turni di lavoro della sanità – prosegue Toti – Continueremo a monitorare la situazione nelle prossime ore e nei prossimi giorni. Sottolineo la **grande disponibilità del mondo del lavoro**, a partire dal

porto di Genova: sono ore convulse e tese, ma devo dire che la reazione è stata di grande equilibrio, un bene per tutto il sistema regionale".

CISL: "INCENTIVO A VACCINARSI"

"Volevamo fare qualcosa per accompagnare la fase difficile che si aprirà domani – aggiunge **Luca Maestripieri**, segretario generale di **Cisl Liguria** – una soluzione che potesse quantomeno ammorbidire la situazione e dare una **risposta incentivante per tutti i lavoratori che, non convinti fino ad oggi, stanno andando verso la strada della vaccinazione**. Noi abbiamo sempre spinto e sostenuto la vaccinazione. La decisione di venire incontro a chi ha deciso di vaccinarsi pagandogli il tampone è una scelta coerente con le nostre intenzioni ed azioni portate avanti dall'inizio sino ad oggi. Dalla regione abbiamo registrato la disponibilità ad alcuni provvedimenti che non risponderanno certo alle esigenze di tutti, purtroppo: sicuramente si può limare qualcosa, ma si tratta di una risposta economica e coerente, un tassello importante. Nelle prossime settimane continueremo a monitorare e ad intervenire dove necessario".

CGIL: "ESTENDERE CAPACITA' DI TAMPONAMENTO"

"Il punto a cui siamo arrivati è importante, va oltre le previsioni della norma nazionale – conferma **Fulvia Veirana**, segretario generale di **Cgil Liguria** – Consente la gratuità del tampone per tutti coloro che intendono vaccinarsi. La campagna vaccinale ha consentito la ripresa del lavoro e la tutela delle persone nei posti di lavoro. Crediamo sia un atto importante, esattamente come crediamo che **fare di tutto per estendere la capacità di tamponamento** in tutta la regione sia uno strumento efficace per evitare discriminazione tra i lavoratori e per garantire reddito a imprese e lavoratori".

UIL: "COPERTA AREA GRIGIA, MA PARTITA NON CHIUSA"

"Abbiamo **coperto un'area grigia** – aggiunge **Mario Ghini**, segretario generale **Uil Liguria** – i 15 giorni post vaccinazione in cui i lavoratori non avrebbero potuto accedere ai posti di lavoro senza green pass. La Regione Liguria ci è venuta incontro. **Ma la partita per noi non è chiusa**, continueremo la battaglia per convincere il Governo e gli imprenditori ed **evitare che si blocchi il sistema industriale di questo Paese**. Dobbiamo pensare alla ripresa, a lavorare e ad incentivare l'aumento dell'occupazione in questa Regione. Questo è sicuramente un passo in avanti per evitare un blocco che domani (15 ottobre) rischiava di accentuarsi".